

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI SANTA GIUSTINA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI

DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'art. 183, comma 1, lett. n) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "**Codice dell'Ambiente**" definisce il **servizio di "gestione" dei rifiuti** come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento.

Il combinato disposto dell'art. 25, comma 4 del D.L. 1/2012 e dell'art. 202 del Codice dell'Ambiente consente di qualificare il ciclo dei rifiuti come un **servizio pubblico locale**.

L'art. 198 elenca le competenze in capo ai Comuni in materia di gestione dei rifiuti, stabilendo che *"sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."* Inoltre, i Comuni hanno il compito di disciplinare la gestione dei rifiuti urbani mediante specifici regolamenti coerenti con i piani d'ambito, specificando le misure adottate per assicurare la tutela igienico-sanitaria di tutto il processo di gestione dei rifiuti urbani, le modalità di svolgimento del servizio di raccolta e trasporto, le modalità di conferimento e di pesatura dei rifiuti prima di avviarli a recupero o smaltimento.

Per quanto riguarda la Regione Veneto la legge regionale n. 52/2012 ha previsto la costituzione di dei bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale, infra provinciale e interprovinciale, tali bacini esercitano in forma associata le proprie funzioni attraverso i consigli di bacino. Con DGRV n. 13/2014, sono stati identificati 12 bacini territoriali, tra cui il Consiglio di Bacino Dolomiti, corrispondente alla Provincia di Belluno, istituito il 28.06.2016 con la sottoscrizione di un'apposita convenzione- statuto da parte di tutti i Comuni della Provincia di Belluno, con la nomina dei suoi organi di gestione.

Per quanto riguarda il quadro programmatico provinciale, il Consiglio di Bacino Rifiuti Belluno Dolomiti si è espresso con successivi atto di indirizzo per una strategia unitaria di bacino atta a mantenere la gestione pubblica nel servizio di gestione integrata dei rifiuti, con ipotesi di affidamento *"in house providing"* da parte del Consiglio di Bacino, secondo i presupposti e le modalità previste dalla vigente normativa.

L'originario cronoprogramma, che prevedeva la conclusione del percorso illustrato nella documentazione sopra richiamata entro il 31/12/2021 è stato riaggiornato, con previsione dell'affidamento del servizio al soggetto unico gestore a partire al più tardi dal 1° gennaio 2023, confermando conseguentemente alle amministrazioni comunali o loro Unioni Montane oggi attive come ente territorialmente competente all'affidamento del servizio, di proseguire nell'organizzazione della gestione del servizio, assumendo nella propria autonomia tutti gli atti necessari alla garanzia del servizio conformemente alle previsioni normative vigenti, fatta salva la clausola espressa di immediata decadenza contrattuale al momento stesso della decorrenza dell'affidamento da parte del Consiglio di Bacino

Poiché il percorso di convergenza verso un unico soggetto gestore a livello di bacino territoriale non si è concluso i Comuni dell'Ambito Bacino Dolomiti, hanno provveduto sulla base di specifici indirizzi del Bacino medesimo all'adesione ad una delle Società Pubbliche gestrici del servizio rifiuti operanti sul territorio provinciale, per il successivo affidamento in house providing del servizio medesimo. Il Comune di Santa Giustina ha per tanto scelto di divenire socio della Società a totale partecipazione pubblica Bellunum srl e di affidarne in modalità in house providing la gestione del servizio rifiuti (come meglio specificato nel successivo paragrafo "**CONTRATTO DI SERVIZIO**")

Nel campo della gestione integrata dei rifiuti gli obblighi di servizio pubblico consistono in:

- obblighi di esercizio: universalità del servizio, continuità, qualità e regolarità del servizio, tutela degli utenti e dei consumatori, accessibilità delle tariffe;
- obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario di cui all'articolo 203 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ulteriormente declinato all'art. 4 dell'Allegato A della Del. ARERA 363/2021/R/RIF.

Tra gli obiettivi va segnalato, inoltre, quello di minimizzare le quantità di rifiuti che vengono destinati a discariche o al termovalorizzatore, sistemi questi ritenuti ormai critici per la sostenibilità ambientale. Pur

nella consapevolezza che l'azzeramento sarà possibile solo in presenza di norme europee che diano concreta attuazione alle linee programmatiche tracciate in materia di Economia Circolare, secondo stringenti criteri che consentano un riutilizzo economicamente sostenibile del rifiuto, è intenzione intraprendere un percorso che si articola in: attività di sensibilizzazione finalizzate a coinvolgere l'utenza nel progetto di riduzione dei rifiuti da avviare a discariche o termo valorizzatore; ricerca, progettazione e realizzazione di sistemi alternativi di riutilizzo/recupero dei rifiuti rispetto all'avvio in discarica/termo valorizzatore; introdurre un sistema di tariffazione puntuale che attivi un cambio di comportamenti nell'utente non solo facendo leva sulla componente economica, ma anche rendendo il cittadino-utente consapevole di far parte di una collettività che si impegna sulle tematiche ambientali, in particolare quelle volte alla riduzione e al riciclaggio dei rifiuti facendo in modo di diventare esso stesso "attore" delle prestazioni dedicate alla "propria utenza", in quanto parte attiva che può contribuire a determinare una parte del costo del servizio.

Date le caratteristiche del servizio e la sua valenza sociale, inoltre, l'affidamento avviene per la totalità delle utenze riferibili alle tipologie di servizi affidati, così da garantire il pieno rispetto del principio di universalità.

Nei punti di raccolta e sulle aree di circolazione concordate, nei limiti tipologici e quantitativi stabiliti per legge o regolamento, il gestore garantisce tutti i servizi affidati per tutti gli utenti presenti sul territorio indipendentemente dalla loro posizione geografica e ai medesimi standard quanti-qualitativi. Non è prevista alcuna interruzione del servizio al momento dell'entrata in vigore del contratto (se non causa di forza maggiore non riconducibile alla condotta del Gestore) ed è garantita la disponibilità immediata di tutti i mezzi tecnici/operativi per assicurare la gestione del servizio a partire dal 01/01/2022.

Il servizio viene erogato come da contratto di servizio e suoi allegati tecnici dove sono specificati tutti i servizi in modo puntuale e chiaro.

Per l'anno 2022 la gestione della TARI è rimasta in capo al Servizio Tributi associato presso l'Unione Montana Feltrina. Dall'anno 2023 la gestione della TARI è in capo alla Società gestrice Bellunum srl. Rimane assegnata all'Unione Montana Feltrina l'attività di riscossione TARI per gli anni pregressi.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Nell'ambito della normativa nazionale e regionale in materia di gestione dei rifiuti di cui si è fatto cenno, il Consiglio di Bacino con deliberazione n. 4 del 28.03.2017 ha approvato le linee di indirizzo per la gestione transitoria del servizio da parte dei Comuni, prima dell'affidamento dello stesso in forma associata, con le quali, tra l'altro, raccomanda ai Comuni:

- di gestire il servizio attualmente in corso in economia, ovvero in house, oppure tramite gli esistenti contratti in essere sino alla loro naturale scadenza, fatto salvo la validità di eventuali clausole di risoluzione anticipata dei contratti al termine del periodo transitorio;
- alla scadenza dei servizi, al fine di armonizzare le singole gestioni rispetto agli obiettivi dell'Ambito Ottimale, di valutare la confluenza, ove possibile, in società in house già esistenti entro l'ambito;

- in ossequio all'art. 200 del D.Lgs. 152/06 che prevede espressamente che *"la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali"*, ha espresso i propri indirizzi propedeutici all'individuazione del soggetto gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti per l'ambito della provincia di Belluno.

Con successive Delibere il Consiglio di Bacino esprimeva e confermava la scelta prioritaria avente ad oggetto una strategia unitaria di bacino atta a mantenere la gestione pubblica nel servizio di gestione integrata dei rifiuti, con ipotesi di affidamento *"in house providing"* da parte del Consiglio di Bacino, secondo i presupposti e le modalità previste dalla vigente normativa:

- ✓ superando le gestioni pubbliche in economia;
 - ✓ concludendo le gestioni affidate ovvero appaltate a terzi;
 - ✓ consolidando gli affidamenti *"in house providing"* in una nuova logica di bacino unico, il tutto con le necessarie tutele e salvaguardie;
- veniva delineata l'ipotesi di identificare il soggetto candidato all'affidamento *"in house providing"* per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Bacino *"Dolomiti"* quale espressione unitaria del territorio, in quanto integrazione/aggregazione dei soggetti pubblici oggi operanti nel Bacino (Bellunum s.r.l., Ecomont s.r.l., Ponte Servizi s.r.l., Valpe Ambiente s.r.l., La Dolomiti Ambiente S.p.A.),

Poiché il percorso di convergenza verso un unico soggetto gestore a livello di bacino territoriale non si è concluso i Comuni dell'Ambito Bacino Dolomiti, hanno provveduto sulla base di specifici indirizzi del Bacino medesimo all'adesione ad una delle Società Pubbliche gestrici del servizio rifiuti operanti sul territorio provinciale, per il successivo affidamento in house providing del servizio medesimo.

Per tanto il Comune di Santa Giustina:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28.06.2021, in applicazione dei richiamati indirizzi del Consiglio di Bacino Dolomiti, i ha deciso: a) di acquisire, una quota di partecipazione nella società Bellunum s.r.l., società a totale capitale pubblico, la quale gestisce da anni il servizio di igiene urbana per conto di diversi comuni della provincia di Belluno ivi compreso il comune capoluogo, anche nella prospettiva generale di avviare un organico processo di espansione del servizio di igiene ambientale sul territorio provinciale con l'obiettivo di attuare possibili economie di scala soprattutto in termini di servizi comuni; b) di approvare, a tal fine, la sottoscrizione del deliberando aumento di capitale sociale nella società Bellunum s.r.l. mediante conferimento in denaro di complessivi euro 10.000,00 corrispondente ad una quota di partecipazione del 0,1500% pari ad euro 1.766,09 di capitale sociale ed euro 8.233,91 di sovrapprezzo; c) di approvare lo statuto societario e lo schema di patti parasociali fra i comuni soci.

- con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 22.12.2021 ha proceduto all'affidamento a Bellunum srl – a far data dal 01.01.2022 - del servizio di igiene ambientale, secondo il modello dell'inhouse providing, approvando a tal fine la relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, art. 34 commi 20 e 21), nonché il contratto di servizio per l'espletamento del servizio medesimo.

OGGETTO: il contratto di servizio ha ad oggetto il servizio di gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani nel Comune di Santa Giustina ed in particolare prevede le seguenti attività:

a) la raccolta ed il trasporto al sito di smaltimento e/o di recupero dei rifiuti in forma differenziata, mediante un circuito di raccolta su tutto il territorio comunale che preveda l'asportazione di tali rifiuti dai vari contenitori e/o dal luogo dove sono depositati;

b) la raccolta ed il trasporto ai siti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti provenienti dai mercati e la pulizia delle aree interessate;

c) la raccolta ed il trasporto al sito di smaltimento e/o recupero dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle esumazioni e dalle estumulazioni;

d) la raccolta ed il trasporto dei rifiuti abusivamente scaricati sul suolo pubblico comunale;

e) la pulizia e lo spazzamento delle vie e delle piazze pubbliche inclusa la raccolta ed il trasporto e smaltimento del rifiuto di risulta;

f) la pulizia dei parcheggi, dei parchi e giardini e degli spazi pubblici in genere, comprese le strade vicinali pubbliche con piattaforma stradale in asfalto o materiale cementizio, sulla base di una quantità annua di interventi da concordare preventivamente tra le parti in relazione alle necessità emerse, nonché il ritiro dei rifiuti da tali operazioni ed il loro trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero;

g) la pulizia delle aree pubbliche di pertinenza dei contenitori stradali RSU;

h) lo svuotamento dei cestini porta-rifiuti delle strade pubbliche e delle aree pubbliche a verde attrezzato;

i) il lavaggio, la disinfezione e la manutenzione dei contenitori stradali multi-utenza RSU;

j) il conferimento, dei rifiuti solidi urbani agli impianti autorizzati all'esercizio dei processi previsti dalla vigente normativa;

k) la gestione dei centri di raccolta RSU fissi e mobili;

l) le attività di comunicazione, formazione e informazione finalizzate alla sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche della raccolta differenziata e dell'ambiente in genere.

Di concerto con l'Ente e mediante successivi atti integrativi del presente contratto, la SOCIETA' potrà svolgere anche i seguenti servizi non inclusi nell'attuale corrispettivo di servizio:

a) attività di accertamento mediante sistemi di videosorveglianza per il controllo del rispetto delle norme

sul conferimento dei rifiuti;

b) pulizia delle griglie e caditoie stradali ivi compreso il trasporto e smaltimento del rifiuto di risulta.

In caso di istituzione della tariffa corrispettiva prevista dal comma 668 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la SOCIETA' applicherà e riscuoterà il prelievo tariffario mediante incasso dei proventi destinati al finanziamento del servizio rifiuti, costituendo, la gestione del prelievo, una fase del ciclo di gestione del servizio.

DATA DI APPROVAZIONE, DURATA - SCADENZA AFFIDAMENTO: Il contratto di servizio, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 22.12.2021 è stato sottoscritto mediante Scrittura Privata Rep. 2076 del 24.12.2021 per la durata di anni 5, dal 01/01/2022 fino al 31/12/2026.

VALORE COMPLESSIVO E SU BASE ANNUA DEL SERVIZIO AFFIDATO: Il valore complessivo del servizio su base annua è determinato in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) come definito dall'Autorità di Regolazione ARERA. Tale valore è rinvenibile dai PEF annualmente approvati dall'Ente Territorialmente Competente.

€ 569.098 + IVA 10% =626.007,8

CRITERI TARIFFARI: Il prelievo per il servizio, fino al 2022, ha natura tributaria (TARI, disciplinata dalla legge di stabilità 2014 - Legge n. 147 del 2013).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30/05/2023 il Comune di Santa Giustina ha approvato il Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti urbani puntuale. Tale Regolamento, nell'ambito della potestà prevista dall'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la tariffa rifiuti, avente natura corrispettiva, e la sua applicazione per il finanziamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti reso con modalità conformi al decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La tariffa assicura la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani come definiti dal D.Lgs. 116 del 03/09/2020 ivi compresi i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, i costi di gestione della tariffa comprendenti la fase di applicazione, riscossione, controllo, contenzioso, accantonamento per perdite su crediti ed i crediti inesigibili al netto del relativo fondo.

Per quanto non previsto dal Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti. Il Regolamento trova applicazione nelle more di quanto previsto al comma 527 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che attribuisce, tra l'altro, all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la competenza in merito alla predisposizione e all'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti.

Ai fini dell'adeguamento alla deliberazione ARERA 15/2022 recante la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, si applicano le definizioni previste dalla regolazione dell'Autorità ratione temporis vigente, gli obblighi di servizio e gli standard di qualità riportati nella Carta della qualità del servizio rifiuti.

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITÀ DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Descrizione	Investimenti specifici programmati - esercizi 2022-2025				
	2022	2023	2024	2025	Totale
Allestimento ecosportello	6.950				6.950
Allestimento postazioni ecosportello	5.200				5.200
Bidoncini per differenziata da 1100L per raccolta VPL / CARTA traspondati	-	20.250	-	-	20.250
Bidoncini per differenziata da 120L per raccolta VPL / CARTA traspondati	-	134.000	-	-	134.000
Bidoncini per differenziata da 240L per raccolta VPL / CARTA traspondati	-	23.200	-	-	23.200
Bidoncini per differenziata da 30L- per raccolta VPL / CARTA traspondati	-	3.600	-	-	3.600
Bidoncini per secco da 1100L traspondati	-	12.150	-	-	12.150
Bidoncini per secco da 120L traspondati	-	68.000	-	-	68.000
Bidoncini per secco da 240L traspondati	-	11.600	-	-	11.600
Bidoncini per secco da 30L traspondati	-	1.800	-	-	1.800
Cassoni scarrabili per ecocentro	12.000				12.000
Compattatori per travaso VPL	-	15.000			15.000
Contenitori NE del secco PANNOLINI 2250L con elettronica	-	23.000	-	-	23.000
Costipatore 75q	-	75.000	-	150.000	225.000
Distribuzione contenitori avvio servizio PAP S. Giustina	30.000				30.000
Importo complessivo	54.150	387.600	-	150.000	591.750

QUALITÀ DEI SERVIZI: Il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani è stato introdotto con Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022 a valere dall'annualità 2023.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 24/07/2023 è stata approvata la Carta della qualità del Servizio rifiuti (che si allega alla presente) ai sensi della deliberazione 15/2022 con decorrenza dal 1° gennaio 2023, la quale:

- ✓ risulta essere conforme alle disposizioni del TQRIF allegato alla sopracitata delibera 15/2022;
- ✓ indica il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori;
- ✓ contiene, con riferimento a ciascun servizio, l'indicazione degli obblighi di servizio,
- ✓ Riporta gli indicatori e dei relativi standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dall'Autorità.

COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI:

Con Delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 e successivi aggiornamenti l'ARERA ha introdotto il Metodo Tariffario Rifiuti stabilendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento da coprire attraverso le entrate tariffarie.

I costi per gli utenti sono quelli determinati dalla tariffa.

IMPATTO SULLA FINANZA DELL'ENTE IN RELAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO (CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, ALTRO)

Acquisizione quote società (2021): quota di partecipazione del 0,1500%% pari ad euro 1.766,09 di capitale sociale ed euro 8.233,91 di sovrapprezzo.

Corrispettivo di servizio per l'esercizio 2022: Impegno: € 569.098 + IVA 10% =626.007,8.
Liquidazioni a consuntivo: € 625.900,00

Il costo complessivo del Servizio di gestione rifiuti, ivi compresa la gestione della TARI, si compone oltre al corrispettivo a favore della Società Bellunum di ulteriori voci come specificato nella tabella seguente:

SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO R.S.U. (TARI) - 2022

ENTRATA TITOLO 1			SPESA TITOLO 1		
RISORSA	DESCRIZIONE	EURO	MISSIONE 9	DESCRIZIONE	EURO
1.1.1.51.001	TARI - Tassa Rifiuti - Ruolo 2022	736.950,40	1.3.2.15	Contratto servizio pubblico Bellunum Srl	625.900,00
			1.3.2.15	Raccolta altri rifiuti	8.807,64
	Conferimenti ecocentro	735,02	1.3.1.02	Calendari e postalizzazione	3.928,11
			1.4.1.02	Contributo funzionamento Consiglio "Belluno - Dolomiti"	6.661,00
			1.3.2.99	Elaborazione MUD	795,92
			macroaggregato 101	Spesa personale ecocentro	27.360,00
			MISSIONE 1 PROGRAMMA 4/11		
			1.4.1.02	Servizio associato UMF per riscossione TARI	13.490,00
			1.4.1.02	Spese riscossione coattiva	1.663,00
			1.9.2.01	Sgravi e rimborsi	116,83
			1.10.4.01	Polizza RC inquinamento	660,15
			MISSIONE 20 PROGRAMMA 2		
			1.10.1.03.001	Accantonamento FCDE	25.363,00
			COSTI USO DEL CAPITALE	Ammortamenti	25.383,58
				TOTALE SPESA	740.129,23
				A dedurre costo previsionale rifiuti da istituzioni scolastiche	-4.025,82
				A dedurre costo agevolazioni non previste dalla normativa	-421,61
				A dedurre proventi RAEE	-72,10
	TOTALE ENTRATA	737.685,42		TOTALE SPESA	735.609,70
				COPERTURA DELLA SPESA:	100,28%

OBIETTIVI DI UNIVERSALITÀ, SOCIALITÀ, TUTELA DELL'AMBIENTE E ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI, CON RELATIVI INDICATORI E TARGET.

Nel campo della gestione integrata dei rifiuti gli obblighi di servizio pubblico consistono in:

- obblighi di esercizio: universalità del servizio, continuità, qualità e regolarità del servizio, tutela degli utenti e dei consumatori, accessibilità delle tariffe;
- obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario di cui all'articolo 203 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ulteriormente declinato all'art. 4 dell'Allegato A della Del. ARERA 363/2021/R/RIF.

Tra gli obiettivi va segnalato, inoltre, quello di minimizzare le quantità di rifiuti che vengono destinati a discariche o al termovalorizzatore, sistemi questi ritenuti ormai critici per la sostenibilità ambientale. Pur nella consapevolezza che l'azzeramento sarà possibile solo in presenza di norme europee che diano concreta attuazione alle linee programmatiche tracciate in materia di Economia Circolare, secondo stringenti criteri che consentano un riutilizzo economicamente sostenibile del rifiuto, è intenzione intraprendere un percorso che si articola in: attività di sensibilizzazione finalizzate a coinvolgere l'utenza nel progetto di riduzione dei rifiuti da avviare a discariche o termovalorizzatore; ricerca, progettazione e realizzazione di sistemi alternativi di riutilizzo/recupero dei rifiuti rispetto all'avvio in discarica/termovalorizzatore; introdurre un sistema di tariffazione puntuale che attivi un cambio di comportamenti nell'utente non solo facendo leva sulla componente economica, ma anche rendendo il cittadino-utente consapevole di far parte di una collettività che si impegna sulle tematiche ambientali, in particolare quelle volte alla riduzione e al riciclaggio dei rifiuti facendo in modo di diventare esso stesso "attore" delle prestazioni dedicate alla "propria utenza", in quanto parte attiva che può contribuire a determinare una parte del costo del servizio.

Date le caratteristiche del servizio e la sua valenza sociale, inoltre, l'affidamento avviene per la totalità delle utenze riferibili alle tipologie di servizi affidati, così da garantire il pieno rispetto del principio di universalità.

Nei punti di raccolta e sulle aree di circolazione concordate, nei limiti tipologici e quantitativi stabiliti per legge o regolamento, il gestore garantisce tutti i servizi affidati per tutti gli utenti presenti sul territorio indipendentemente dalla loro posizione geografica e ai medesimi standard quanti-qualitativi. Non è prevista alcuna interruzione del servizio al momento dell'entrata in vigore del contratto (se non causa di forza

maggiore non riconducibile alla condotta del Gestore) ed è garantita la disponibilità immediata di tutti i mezzi tecnici/operativi per assicurare la gestione del servizio a partire dal 01/01/2022.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO. Bellunum Srl opera nell'ambito dei principi del cosiddetto "controllo analogo" previsto per gli organismi interamente partecipati dagli Enti pubblici, definiti in house providing, nel rispetto di quanto previsto dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al D.Lgs. n. 175/2016.

L'indirizzo politico viene espresso dall'Assemblea dei soci, in cui il Comune di Belluno svolge la direzione e il coordinamento, in qualità di socio controllante.

Come previsto dalla vigente normativa in materia di società pubbliche in house providing, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 175/2016, spetta ai soci, con l'istituzione del Comitato di coordinamento e controllo, svolgere l'attività di controllo analogo della Società secondo le modalità stabilite nei patti parasociali. Al Comitato di coordinamento e controllo compete l'esame preventivo di tutti gli atti di spettanza dell'Assemblea dei soci.

Struttura comunale	tipologia	consistenza	Tempo dedicato al monitoraggio
Nome area/ufficio	Interno (con personale dell'ente)	n. 2 risorse destinate alle attività di monitoraggio e controllo	n.8 di ore mensili

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

DATI IDENTIFICATIVI:

Bellunum Srl

Codice Fiscale e Partita Iva 01075590255

Sede Legale: Via Marisiga 111

Pec: bellunumsrl@legalmail.it

Sito: www.bellunum.com

OGGETTO SOCIALE : La società ha per oggetto:

(a) attività ed interventi in materia di raccolta, trasporto, spazzamento dei rifiuti, in tutte le forme, fasi e processi che possano far conseguire migliori condizioni di economicità, efficienza ed efficacia;

(b) smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilabili a mezzo di uno o più dei seguenti processi: riciclaggio, compostaggio, incenerimento ed interrimento sanitario od altro ammesso dalle vigenti leggi;

(c) costruzione e gestione di impianti fissi e di attrezzature mobili per l'esercizio dei servizi di cui sopra, nonché applicazione di tecniche di trattamento di rifiuti specifici, ivi compresi i fanghi provenienti da impianti di depurazione delle acque di fognatura;

(d) ogni attività connessa con i servizi di cui alle lettere precedenti e in generale con il ciclo integrato dei rifiuti, ivi compresa la raccolta separata della carta, del vetro e dei materiali di recupero in genere, oltre che di quelli espressamente previsti da apposite norme di legge, nonché la loro commercializzazione o idonea innocuizzazione e l'acquisto, la distribuzione, l'installazione e la manutenzione di macchine, attrezzature e materiali di consumo;

(e) prestazione di servizi di cui alle lettere precedenti anche a favore di privati produttori di rifiuti speciali, alle condizioni previste dalle norme vigenti, nell'ambito dei servizi affidati;

(f) promozione, coordinamento ed attuazione prioritariamente di interventi e servizi per la tutela, la valorizzazione e la salvaguardia dell'ambiente, del suolo e del sottosuolo;

(g) gestione e manutenzione delle aree destinate a parcheggio pubblico e delle strutture in esse esistenti o alle stesse accessorie;

(h) manutenzione, ordine e pulizia delle strade e delle cunette, sgombero neve, gestione e manutenzione del

verde e arredo urbano, manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica;

i) gestione di impianti di trasporto in servizio pubblico rientranti nella cosiddetta mobilità alternativa quali ad esempio: scale mobili, tappeti mobili, funicolari, ascensori;

l) gestione dei servizi connessi ai sistemi di vigilanza, anche attraverso il monitoraggio di tipo remoto e la telesorveglianza degli impianti di cui alla precedente lett. i);

m) rimesse e officine meccaniche e/o di carrozzeria, per l'assistenza tecnica e la riparazione dei mezzi di trasporto in genere, sia di proprietà, sia di terzi;

n) può inoltre fornire assistenza e coordinamento nei confronti dei soci e delle società da essi partecipate o di terzi per tutte le attività previste dall'oggetto sociale e comunque in materia di organizzazione tecnica, di normativa del settore dei rifiuti, ivi compresi i servizi di selezione, formazione e amministrazione del personale, gli approvvigionamenti, la gestione degli appalti, la progettazione di servizi, l'elaborazione delle tariffe.

TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
BIM Gestione Servizi Pubblici s.p.a.	00971870258	1,4925%	Mantenimento	
BIM Belluno Infrastrutture s.p.a.	00971880257	1,3280%	Mantenimento	
BELLUNUM s.r.l.	01075590255	0,1500%	Mantenimento	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
La Dolomiti Ambiente s.p.a.	00878390251	7,60%	Mantenimento	
Viveracqua s.c.a.r.l.	04042120230	4,82%	Mantenimento	
BIM Belluno Infrastrutture s.p.a.	00971880257	0,13%	Mantenimento	
Società Informatica Territoriale s.r.l.	01034230252	16,00%	Mantenimento	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: **BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A.**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Valmontina s.r.l.	01145190250	25,00%	Razionalizzazione mediante cessione quota a titolo oneroso	stimata cessione tramite asta entro 2024

Renaz s.r.l.	00946200250	20,00%	Razionalizzazione mediante cessione quota a titolo oneroso	stimata cessione tramite asta entro 2024
F.I.A.C. s.r.l.	02555980305	16,00%	Razionalizzazione mediante cessione quota a titolo oneroso	stimata cessione tramite asta entro 2024
Società Informatica Territoriale s.r.l.	01034230252	15,00%	Mantenimento	

BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ DELLA FORMA DI GESTIONE PRESCELTA CON RIGUARDO AGLI INVESTIMENTI, ALLA QUALITÀ DEL SERVIZIO, AI COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI, ALL'IMPATTO SULLA FINANZA PUBBLICA, NONCHÉ AGLI OBIETTIVI DI UNIVERSALITÀ, SOCIALITÀ, TUTELA DELL'AMBIENTE E ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI: Preliminarmente è utile qui ricordare che, per i servizi in discorso, il mercato è costituito da un numero insufficiente di *competitors* tale da minimizzare eventuali effetti distorsivi del mercato. La presenza di pochissime imprese territorialmente ben definite rende altamente probabile l'instaurarsi di un monopolio al quale l'Amministrazione pubblica non può validamente opporsi, dopo l'affidamento del servizio, mancando alternative percorribili.

Sulla base della configurazione organizzativa della società Bellunum s.r.l., che gestisce da anni il servizio di igiene urbana per conto di diversi comuni della provincia di Belluno e tra questi anche per il comune capoluogo, l'esperienza ed i risultati gestionali positivi conseguiti nel corso degli anni sono desumibili anche dai seguenti elementi reperiti da fonte pubblica (portale della Società):

1. Indicatori economico-finanziari

- La Società sin dalla sua costituzione avvenuta in data 24/12/2008, con effetto 29/12/2008, a seguito di fusione propria fra Multibel Srl e Mobel Srl, entrambe partecipate al 100% dal Comune di Belluno, ha sempre riportato risultati positivi di esercizio e dall'analisi della situazione patrimoniale si evince come nel tempo la stessa abbia ampliato il proprio patrimonio mobiliare, prevalentemente espresso in termini di automezzi e attrezzature industriali, registrando al 30/06/2021 un valore pari a circa € 5mln.

Per quanto riguarda gli indici di carattere finanziario si rimanda a quanto esposto nelle relazioni sulla gestione pubblicate sul portale della Società. In questa sede si ritiene opportuno evidenziare il dato più aggiornato relativo al raffronto nell'ultimo triennio:

Indicatore	2018	2019	2020	30/06/2021	
Indici di redditività					
Return on equity (ROE)	2,9%	7,0%	1,6%	2,3%	risultato netto di esercizio / patrimonio netto
Return on assest (ROA)	1,6%	3,6%	1,2%	1,4%	risultato operativo / totale attivo
Return on sales (ROS)	1,6%	3,4%	1,4%	3,1%	risultato operativo / ricavi
Return on debt (ROD)	1,6%	1,8%	1,9%	0,8%	oneri finanziari / capitale in prestito
Rotazione dell'attivo	1,1	1,0	0,7	0,4	ricavi totali / totale attivo
Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione	0,2%	0,3%	0,4%	0,2%	
Indici patrimoniali e di liquidità					
Copertura delle immobilizzazioni	1,86	1,53	1,31	1,00	(passivo consolidato + patrimonio netto) / attivo immobilizzato
Capitale netto / attivo immobilizzato	1,22	0,99	0,95	0,77	
Indice di Liquidità	1,81	1,73	1,45	0,98	attivo corrente al netto delle rimanenze / passivo corrente
Indice di Disponibilità	1,94	1,76	1,50	1,00	attivo corrente / passivo corrente

2. Indicatori di natura organizzativa

- Struttura organizzativa:** sulla base dell'organigramma fornito e della distribuzione delle figure tecniche, amministrative e operative la Società dimostra di avere capacità di struttura per gestire i servizi oggetto di affidamento.

- **Sistemi di controllo interno:** la Società, come si evince da quanto pubblicato nel portale “Amministrazione Trasparente”, ha adottato un proprio modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 nonché un Codice Etico a conferma dell’intendimento di osservare, oltre alle leggi e alle disposizioni vigenti, degli irrinunciabili principi ed elevati standard etici, che promuovono anche “azioni e misure” di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione.
 - **Reclutamento del personale:** la Società ha adottato un proprio regolamento aziendale che norma le procedure assunzionali in ottemperanza alle disposizioni di cui all’art. 19 D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.i. e definisce altresì i principi per la valutazione dei candidati e la nomina dei componenti di commissione
 - **Acquisto di beni e servizi:** la Società, in quanto “amministrazione aggiudicatrice” ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. 50/2016 e in ossequio a quanto disposto dall’art. 16, comma 7 del T.U.S.P. 175/2016 e s.m.i.i. effettua i propri acquisti di beni e servizio in applicazione al codice degli appalti e nel rispetto di tutte le disposizioni ad esso correlate anche in materia di verifiche amministrative sui fornitori.
3. **Indicatori di performance ambientale:** la Società, sulla base degli indici di raccolta differenziata raggiunti nei comuni finora serviti, dimostra di essere in grado di operare in base a criteri di economicità, efficienza ed efficacia in quanto le percentuali sinora raggiunte si attestano tutte sopra il 75% e per la maggior parte addirittura sopra l’80%.

Attualmente la Società, è così attualmente partecipata:

- Comune di Belluno – 68,6468% quota capitale sociale;
- Comune di Borgo Valbelluna – 0,4064% quota capitale sociale;
- Comune di Limana – 1,0160% quota capitale sociale;
- Comune di Feltre - 28,0593% quota capitale sociale;
- Comune di Sospirolo - 0,1483% quota capitale sociale;
- Comune di Alpago - 0,1483% quota capitale sociale;
- Comune di Chies d’Alpago - 0,1483% quota capitale sociale;
- comune di Tambre - 0,1483% quota capitale sociale;
- Unione Montana Alpago - 0,1483% quota capitale sociale;
- Comune di Quero Vas - 0,7800% quota capitale sociale;
- Comune di San Gregorio nelle Alpi - 0,0500% quota capitale sociale;
- Comune di Santa Giustina - 0,1500% quota capitale sociale;
- Comune di Seren del Grappa - 0,1500% quota capitale sociale.

I servizi svolti dalla Società, dal 1° gennaio 2023, sono i seguenti:

- a) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, guardiania ecocentri;
- b) gestione della tariffa rifiuti puntuale avente natura corrispettiva per la totalità dei comuni soci, fatta eccezione per il Comune di Feltre ed i Comuni del territorio dell’Alpago.
- c) gestione, manutenzione e controllo delle aree di sosta a pagamento per il Comune di Belluno, disciplinati dal contratto di servizio stipulato in data 22/03/2018 con scadenza 31/12/2023;
- d) gestione, per il Comune di Belluno, della discarica chiusa sita in loc. Cordele (in post mor-tem) con contratto di servizio del 04/05/2017 e annesso impianto di trattamento del percolato.

Elementi caratterizzanti l’innovatività e completezza del servizio:

L’elevata automazione del sistema di raccolta che garantisce la massima sicurezza nello svolgimento del servizio, sia per l’operatore sia su strada, in quanto consente:

- di effettuare le operazioni di movimentazione e svuotamento dei contenitori da entrambi i lati del veicolo;
- di effettuare tutte le operazioni legate alla raccolta dei rifiuti (avvicinamento in sicurezza, aggancio del contenitore, svuotamento, ripristino del contenitore nella posizione iniziale, possibilità di controllo e pesatura del materiale raccolto, possibilità di identificazione del contenitore) da parte di

un unico operatore dall'interno della cabina di guida del veicolo, anche in presenza di leggere pendenze o disallineamenti tra automezzo e contenitore.

Tale scelta operativa risponde, oltre a logiche di efficienza, anche a precisi obiettivi di sicurezza e salvaguardia della salute del Lavoratore in quanto l'operatore non è sottoposto a sollecitazioni né a movimenti ripetitivi che possano comportare col tempo situazioni di sovraccarico biomeccanico agli arti superiori e/o inferiori.

1. I dispositivi elettronici, montati a bordo mezzo e sull'attrezzatura di movimentazione e svuotamento dei contenitori, garantiscono:

- la rilevazione dello svuotamento del contenitore mediante interazione con il dispositivo o mediante lettura di apposito transponder collocato sul contenitore;
- la rilevazione del peso del materiale raccolto da ogni singolo contenitore;
- la rilevazione GPS degli eventi di movimento dell'automezzo sul quale è montato il dispositivo;
- giornalmente la trasmissione, la visualizzazione in un "pannello di controllo" dedicato dei dati relativi agli svuotamenti e al posizionamento dell'automezzo.

2. Adozione di sistemi di implementazione della *performance* e di controllo dei servizi che garantiscono una sempre maggiore efficienza in termini di pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo dei servizi e delle flotte;

3. Implementazione organizzativa e di infrastruttura informatica funzionali agli adempimenti previsti da ARERA in materia di qualità contrattuale e tecnica con particolare attenzione ai seguenti obiettivi specifici:

- rafforzamento delle misure di tutela degli utenti, attraverso la garanzia del rispetto degli standard minimi di qualità e la previsione di indennizzi nel caso gli stessi non siano rispettati con particolare attenzione alle prestazioni inerenti i rapporti con l'utenza (gestione dei reclami e delle richieste di informazioni, rettifica dei documenti di riscossione, ecc.);
- mantenimento di adeguate condizioni dal punto di vista igienico-sanitario, come la pulizia delle aree ecologiche, lo spazzamento stradale, il controllo delle esalazioni, il lavaggio e la sanificazione delle dotazioni utilizzate per la raccolta;
- garanzia del parametro della continuità nell'erogazione del servizio ed il monitoraggio e rilevazione dei disservizi imputabili a soggetto gestore, nonché l'attivazione di servizi di pronto intervento in risposta a segnalazioni dell'utenza eventualmente relative a situazioni di pericolo per l'ambiente, le persone o le cose;
- fruibilità del servizio da parte di tutti gli utenti con particolare tutela delle fasce più deboli;
- riduzione dei fenomeni illeciti come gli abbandoni di rifiuti, mediante l'attivazione di servizi domiciliari gratuiti per il ritiro di rifiuti ingombranti;
- contenimento degli impatti ambientali conseguenti all'erogazione del servizio, attraverso l'incentivazione del riciclo grazie all'effettuazione di una raccolta differenziata di qualità.

Altri servizi accessori e attività di elevata specializzazione erogati unitamente al servizio principale di igiene ambientale e comprese nel corrispettivo di servizio:

1. Supporto tecnico e amministrativo in materia di rifiuti urbani. La società fornisce supporto e consulenza, anche tramite professionisti esperti esterni che collaborano con la stessa, in materia ambientale per esigenze che potrebbero sorgere in capo al Comune;
2. Sito internet interattivo con possibilità di:
 - a. acquisire dati e informazioni relativi al servizio, inviare segnalazioni, richieste, reclami, consultare calendari di raccolta, orari di apertura ecocentri/ecosportelli, ecc.
 - b. conoscere il numero di svuotamenti effettuati e la propria posizione in relazione alla tariffa rifiuti (questo servizio sarà attivo nel momento in cui la Società gestirà anche la tariffa);
3. Possibilità di accedere al numero verde gratuito per informazioni, segnalazioni, richieste specifiche inerenti al servizio;
4. Organizzazione di interventi di comunicazione ambientale all'interno delle scuole. Si tratta di attività finalizzate a promuovere una migliore educazione dei cittadini in materia di igiene urbana

5. Studio e progettazione della tariffa puntuale attraverso la misurazione delle quantità di rifiuto indifferenziato conferite da ogni utenza. Tale servizio consentirà di meglio calibrare in futuro l'articolazione della tariffa sull'effettiva produzione di rifiuti;
6. Studio e progettazione finalizzati alla partecipazione di bandi finanziati per il tramite degli ETC;
7. La ricerca di mercato per la cessione dei rifiuti recuperabili. Trattasi di attività di monitoraggio delle condizioni di mercato che applicano gli impianti di smaltimento, trattamento e recupero di rifiuti con particolare riferimento alla cessione dei rifiuti valorizzabili quali carta, ferro e metalli, vetro, per i quali non sono attive le convenzioni CONAI. Va infatti puntualizzato che la Società ha dimostrato di effettuare gare e ricerche di mercato allo scopo di individuare modalità di conferimento delle frazioni più convenienti per il Comune al quale riconosce per intero i ricavi realizzati con le vendite delle frazioni valorizzabili. Queste modalità di conferimento e di vendita dei rifiuti raccolti unitamente alle modalità di gestione della raccolta e alla realizzazione del centro di raccolta sono le migliori garanzie per mantenere sotto controllo i costi reali del servizio che si intende affidare.
8. Organizzazione di un calendario annuale per le raccolte domiciliari programmate (es. raccolte ingombranti, verde e ramaglie) conforme allo standard impiegato in tutti i propri Comuni gestiti laddove tale servizio venga attivato;
9. analisi di dettaglio dei Centri di Raccolta CDR in relazione alla compatibilità normativa dello stesso alle più recenti norme autorizzatorie e disposizioni dell'Albo Gestori Ambientali

Inoltre, il servizio comprende l'espletamento dei seguenti adempimenti obbligatori in materia di rifiuti:

- la gestione dei servizi amministrativi legati ai rifiuti, come la emissione, registrazione dei formulari per l'identificazione del rifiuto;
- la tenuta dei registri di carico e scarico per tutti i rifiuti urbani prodotti sul territorio;
- la predisposizione, compilazione e invio del MUD;
- la compilazione della scheda rifiuti Provinciale (O.r.s.o.);
- l'elaborazione ed invio dei dati sui rifiuti all'ISTAT;
- la tenuta dei rapporti con i consorzi degli imballaggi (COMIECO, COREPLA, COREVE, ecc.);
- la redazione delle statistiche periodiche sui rifiuti raccolti richieste dai vari Enti preposti al monitoraggio e controllo.

Sono altresì ricomprese nel costo del servizio le seguenti attività di natura amministrativa e tariffaria:

- Elaborazione dei piani economico finanziari, relazioni di accompagnamento e documenti a corredo così come previsti dall'Autorità di regolazione Arera;
- consulenza specifica ai responsabili dei servizi finanziari degli Enti in materia di MTR – Metodo Tariffario Rifiuti ARERA;
- Stesura di regolamenti sulla tariffa rifiuti;
- elaborazione di piani tariffari per il servizio di gestione rifiuti;
- consulenza specifica in materia di tariffa rifiuti anche mediante supporto di consulenti esterni di alta specializzazione che lavorano da tempo con la Società;
- stesura di progetti e/o istruttorie propedeutici al miglioramento del servizio.

Infine, nel contesto della rivoluzione verde e transizione ecologica promossa dal PNRR, - che con la Missione 2, Componente 1 si prefigge di **“Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare”** -, la Società si fa parte attiva ed è pronta a supportare i Comuni che vogliano presentare proposte per il “Miglioramento e la meccanizzazione della raccolta differenziata”. E' infatti in fase di pubblicazione da parte del Ministero della Transizione Ecologica dei format dedicati a presentare le richieste di finanziamento per strutture intelligenti per l'ottimizzazione della raccolta, strumentazione HW/SW per il miglioramento degli aspetti gestionali del ciclo di raccolta e sistemi di automazione per la distribuzione all'utenza dei materiali di consumo.

Gli investimenti del PNRR, 1,5 mld di euro per lo specifico obiettivo, mirano a colmare i divari di gestione dei rifiuti relativi alla capacità impiantistica e agli standard qualitativi attuali.

L'Ente ha verificato l'ottemperanza da parte della Società del rispetto dei parametri e criteri di determinazione dei costi efficienti ai fini della redazione dell'offerta tecnico economica che risulta rispondente alla metodologia stabilita dall'Autorità con propria Del. 363/2021/R/Rif. La proposta economica acquisita espone il costo del servizio in diretta correlazione con i servizi offerti e risulta altresì determinato in ossequio alle disposizioni previste dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente

con proprie deliberazioni n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019 e sue integrazioni per il primo periodo regolatorio 2018-2021 e n. 363/2021/R/RIF del 02/08/2021 (cd. MTR-2).

A questo si aggiunga inoltre una considerazione di carattere generale tale per cui la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani non può essere valutata esclusivamente sotto il profilo economico in rapporto a realtà simili o pregressi contratti di appalto in quanto, nel caso di specie, il servizio offerto da Bellunum presenta una sistema di raccolta, una tipologia di prestazioni e dei servizi accessori diversi e specificatamente progettati per la realtà territoriale del comune di Santa Giustina (BL) con considerazioni e adattamenti di servizio funzionali al prospettato affidamento al gestore unico provinciale e coerenti con la pianificazione del Consiglio di Bacino Rifiuti Belluno Dolomiti.

In considerazione dello stretto rapporto collaborativo che si andrebbe ad instaurare tra l'Amministrazione affidante e la Società, proprio dell'affidamento *"in house"*, si ritiene che lo stesso consenta all'Amministrazione di disporre di uno strumento agile ed efficace per modificare, anche in corso d'opera, il servizio svolto adattandolo alle esigenze del territorio con costi verificabili e sempre sotto controllo. Inoltre, l'assenza di terzietà insita nel rapporto *"in house"* e l'esistenza del *"controllo analogo"* consentiranno di meglio garantire i risultati che si intendono raggiungere secondo un comune progetto.

Va sottolineato altresì come, per maggiore trasparenza nei confronti del Comune affidante e conformemente allo standard di servizio proposto dalla Società, la stessa non effettui alcuna *"intermediazione"* in relazione allo smaltimento ed al conferimento dei rifiuti prodotti dal Comune in seno al servizio, dando chiara evidenza sia dei puntuali costi di smaltimento che dei ricavi dalla cessione dei materiali commercializzabili (a titolo di esempio: carta e cartone, vetro, metalli, imballaggi in plastica, ecc...).

La proposta progettuale presentata dalla Società contiene elementi di novità quali:

- modifica del sistema di raccolta;
- riprogettazione del servizio;
- innovazione tecnologica mediante introduzione di dotazioni ad elevata automazione;
- sistemi software atti a garantire l'interoperabilità tra i vari processi;
- servizi di consulenza di elevata specializzazione e supporto tecnico/amministrativo;

le cui caratteristiche specifiche sono tali da non consentire un raffronto diretto con la precedente gestione né con gestioni analoghe di altri comuni, l'evidenza della congruità economica dell'offerta si può sostanziare e riassumere nei seguenti principali elementi:

- Sostenibilità del costo del servizio a carico dell'utenza in ragione del fatto che lo stesso è stato determinato in base al metodo tariffario MTR-2 di cui alla Del. 363/2021/R/RIF con conseguente individuazione dei cd. costi efficienti;
- Il corrispettivo di servizio che genera le tariffe è tale da garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario del Gestore in ossequio all'art. 27.5 – Allegato A della Del. 363/2021/R/RIF il quale recita *"il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati"*;
- Il costo del servizio così determinato consente un innalzamento del livello degli standard di servizio in quanto già dal 2022 sono stati previsti i costi stabiliti dall'Autorità per l'adeguamento alla cd. qualità contrattuale e tecnica di cui al DCO 422/2021/R/RIF;
- nel costo del servizio sono altresì ricompresi alcuni servizi ed attività ad elevata specializzazione, meglio descritti nel dettaglio nei paragrafi precedenti, che la Società mette a disposizione dei propri Enti in ragione delle acquisite professionalità specifiche nel corso della propria evoluzione

PERCENTUALE DI ATTIVITÀ SVOLTA NEI CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE AFFIDANTE RISPETTO AL TOTALE DELL'ATTIVITÀ, RISULTATI ECONOMICI DI PERTINENZA DELL'ENTE

Anno 2022:

Ricavi per servizi Comune di Santa Giustina (€ 569) / totale ricavi per servizi (€ 11.229) = 5,07%

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	134.892	256.703	64.023	193.519	77.058

ENTRATE E SPESE, COMPETENZA E RESIDUI, DELL'ENTE, DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO E DALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio	SI
Oneri per contratti di servizio (impegni)	625.900 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	521.673 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	104.227 €

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione riceve entrate dal servizio	SI
Altre entrate TARI (accertamenti)	736.950 €
Altre entrate TARI (riscossioni c/competenza)	483.317 €
Altre entrate TARI (riscossioni c/residui)	178.332 €

4. ANDAMENTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO			
Aggregati economici	Anno	Budget	DELTA
	2022	2022	
Valore della Produzione (a)	626,3	634,2	7,8
Costi per materie	46,0	66,2	20,2
Costi per servizi	171,3	240,7	69,4
Costi per god. di beni di terzi	87,1	98,5	11,4
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,0	-	0,0
Oneri diversi di gestione	4,7	0,9	3,8
Costi esterni (b)	309,2	406,2	97,0
Valore aggiunto (a) -(b)	317,2	227,9	- 89,2
Costi del personale	184,4	198,9	14,6
Margine operativo lordo (MOL)	132,8	29,0	- 103,8
Ammortamenti e svalutazioni	29,6	18,5	11,2
Accantonamenti	0,1	-	0,1
Risultato operativo caratteristico	103,0	10,5	- 92,5
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 1,4	- 2,1	0,7
Risultato ordinario	101,6	8,4	- 93,2
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)	-	-	
Risultato prima delle imposte	101,6	8,4	- 93,2
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 2,6	2,4	5,0
Risultato netto	104,2	6,0	- 98,2

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione...etc.)	qualitativo (SI/NO)	"SI"	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	30 gg	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	30 gg	
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	5 - 10 gg	10 gg nel caso sia necessario sopralluogo
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	30 gg	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	60 gg	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	5 gg	10 gg nel caso sia necessario sopralluogo
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	1 volta anno	
Carta dei servizi	qualitativo	"SI"	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"Non applicabile"	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"Non applicabile"	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	previste	Si veda Regolamento TARIP
Accessi riservati	quantitativo		
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo		

5 OBBLIGHI CONTRATTUALI

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA	NOTE	PARZIALMENTE	NOTE	NON ESEGUITA	NOTE
	(X)		ESEGUITA		(X)	
			(X)			
la raccolta ed il trasporto al sito di smaltimento e/o di recupero dei rifiuti in forma differenziata, mediante un circuito di raccolta su tutto il territorio comunale che preveda l'asportazione di tali rifiuti dai vari contenitori e/o dal luogo dove sono depositati;	X					
la raccolta ed il trasporto ai siti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti provenienti dai mercati e la pulizia delle aree interessate;	X					
la raccolta ed il trasporto al sito di smaltimento e/o recupero dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle esumazioni e dalle estumulazioni;	X	2 INTERVENTI NEL 2023. SMALTIMENTO INERTE				
la raccolta ed il trasporto dei rifiuti abusivamente scaricati sul suolo pubblico comunale	X					
la pulizia e lo spazzamento delle vie e delle piazze pubbliche inclusa la raccolta ed il trasporto e smaltimento del rifiuto di risulta					X	ATTUALMENTE NON RICHIESTO
la pulizia dei parcheggi, dei parchi e giardini e degli spazi pubblici in genere, comprese le strade vicinali pubbliche con piattaforma stradale in asfalto o materiale cementizio, sulla base di una quantità annua di interventi da concordare preventivamente tra le parti in relazione alle necessità emerse, nonché il ritiro dei rifiuti da tali operazioni ed il loro trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero					X	ATTUALMENTE NON RICHIESTO
la pulizia delle aree pubbliche di pertinenza dei contenitori stradali RSU	X					
lo svuotamento dei cestini porta-rifiuti delle strade pubbliche e delle aree pubbliche a verde attrezzato	X					
il lavaggio, la disinfezione e la manutenzione dei contenitori stradali multi-utenza RSU	X	PREVISTO PER CONTENITORI PANNOLINI, PANNOLONI E PER NON RESIDENTI				
il conferimento, dei rifiuti solidi urbani agli impianti autorizzati all'esercizio dei processi previsti dalla vigente normativa	X					
la gestione dei centri di raccolta RSU fissi e mobili	X					
le attività di comunicazione, formazione e informazione finalizzate alla sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche della raccolta differenziata e dell'ambiente in genere	X					